

In data 28 marzo 2013 sono continuati gli incontri tra la Commissione Nazionale Intersindacale del Credito e la delegazione dell'ABI, come previsto dalle norme del D. Lgs. 81/2008 e dall'accordo di rinnovo del CCNL ABI.

L'incontro è stato caratterizzato da un ulteriore momento di confronto sui temi dell'Accordo: l'ABI ha chiarito le proprie posizioni in merito al rinnovo dell'Accordo che, ai sensi del D.Lgs. 626/94 (ora D.Lgs. 81/2008), regola le attività degli RLS nel Settore del Credito (ABI).

Le Organizzazioni Sindacali hanno preso atto della grande distanza ancora esistente tra le parti, prendendosi il tempo di valutare organicamente quanto presentato dall'ABI ed impegnandosi ad esporre le proprie considerazioni in un prossimo incontro già fissato per il giorno 6 maggio 2013.

È infatti necessario entrare nel merito delle norme sostenendo con forza i miglioramenti normativi necessari a valorizzare le potenzialità operative degli RLS e mantenendo nel contempo tutte le opportunità previste dalle norme di legge.

Vi terremo informati sul proseguimento degli incontri.

Con l'occasione occorre anche affermare, contro interpretazioni tendenziose oggi presenti in alcune aziende, la piena validità dell'Art. 9 della Legge 300/70 che consente al Sindacato di ricevere informative e di contrattare aspetti di safety e security, secondo il canale proprio del Sindacato che è quello delle relazioni industriali.

Gli RLS invece sono parte del Servizio di Prevenzione e Protezione e come tali partecipano alla costruzione delle condizioni per garantire la salute e la sicurezza in azienda come previsto dalle norme, tutelano i lavoratori e non hanno funzione negoziale.

Le OOSS saranno ferme nel contrastare qualunque azione volta a limitare i diritti dei Rappresentanti Sindacali su questi temi